

# Messaggio

numero	data	Dipartimento
<b>4673</b>	<b>3 settembre 1997</b>	<b>FINANZE E ECONOMIA</b>
Concerne		

## Approvazione del progetto e preventivo della:

- **miglioria integrale dell'Alpe Croce (Lucomagno) di proprietà del Patriziato di Leontica, nel Comune di Olivone e stanziamento del relativo sussidio,**
- **miglioria integrale dell'Alpe Pian da los - Surda, di proprietà del Patriziato di Ponto Valentino, nel Comune di Ponto Valentino e stanziamento del relativo sussidio**

Onorevole signor Presidente,  
onorevoli signore e signori Consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione e sussidiamento, i progetti e preventivi delle seguenti opere di miglioria alpestre:

- miglioria integrale dell'Alpe Croce, di proprietà del Patriziato di Leontica, il cui preventivo totale ammonta a fr. 800'000.--.
- miglioria integrale dell'Alpe Pian da los - Surda, di proprietà del Patriziato di Ponto Valentino, il cui preventivo totale ammonta a fr. 1'280'000.--.

## I. INTRODUZIONE

La Valle di Blenio è, con la Val Leventina, la regione di montagna ticinese che presenta il maggior sviluppo agricolo nell'ambito dell'allevamento bovino. Le superfici a disposizione sono infatti tutte lavorate (falciate) fino a una quota di 1'400 m s/m e il numero del bestiame stabulato in valle è tale da richiedere anche lo sfruttamento intensivo di tutte le superfici pascolive dei maggenghi e degli alpi.

Senza i pascoli alpestri, vi sarebbe una notevole mancanza di foraggio per le aziende del fondovalle, con la conseguente necessaria riduzione massiccia dei capi allevati, fatto non auspicabile, perché provocherebbe la chiusura di aziende e pregiudicherebbe la possibilità ai giovani agricoltori di creare la propria. La quantificazione approssimativa dell'apporto del pascolo alpestre è valutabile in ca. 3 mesi di foraggio per UBG (unità di bestiame grosso), ossia ca. 13 qli/UBG; a fr. 45.-- il quintale il valore di questo foraggio è di fr. 580.--/UBG (per un'azienda di 25 UBG esso corrisponde quindi a fr. 14'500.--). A titolo informativo indichiamo che in Ticino le UBG alpeggiate negli scorsi anni sono state circa 6'600 (4'800 UBG-lattifere, 1'800 UBG-giovani), per un valore del foraggio consumato di circa fr. 3'800'000.-.

Non indifferente è pure l'apporto finanziario dell'alpe alle aziende agricole, grazie a un prodotto di ottima qualità. Il reddito netto dell'alpe può essere valutato in ca. fr. 500.- / 600.- per UBG-lattifera (reddito lordo ca. fr. 1'300.-), a cui va aggiunto il contributo federale all'alpeggio di fr. 300.-/UBG-lattifera.

L'alpe permette inoltre di offrire, per ca. tre mesi, lavoro a 3-5 persone, che possono quindi avere, durante l'estate, ulteriori introiti grazie all'agricoltura.

Da queste premesse emerge che le miglorie degli alpi in generali sono indispensabili per incrementare il reddito delle aziende.

## **II. DESCRIZIONE DELLE SINGOLE OPERE**

### **1. Migloria integrale dell'Alpe Croce, di proprietà del Patriziato di Leontica, comune di Olivone**

#### **1.1 Situazione generale**

L'Alpe Croce, di proprietà del Patriziato di Leontica, si trova nei pressi del Passo del Lucomagno, in territorio del Comune di Olivone. E' situato a quota 1931 m s/m. La corte è raggiungibile con qualsiasi veicolo per mezzo di una strada in terra battuta collegata alla strada cantonale del Passo.

La gestione dell'Alpe, curata dalla Boggia di Leontica, è completata dal prealpe Cassina di Foppa (Nara), nel comune di Leontica. Senza l'Alpe Croce, che dispone di una flora di buona qualità, il Patriziato di Leontica si troverebbe privo del pascolo necessario durante i mesi di luglio e agosto, pascolo non reperibile nella zona del Nara.

Il carico avviene nel modo seguente:

- dal 20 giugno a inizio luglio (20 giorni ca.) il bestiame viene alpeggiato sul Prealpe Cassina di Foppa (Nara),
- in seguito sale sull'Alpe Croce (Lucomagno) fino al 10 settembre,
- poi la mandria ritorna a Cassina di Foppa per ancora 10 giorni.

#### **1.2 Situazione attuale**

Le vetuste strutture dell'alpe hanno permesso di continuare l'attività alpestre in condizioni difficili, mostrando chiaramente i loro limiti poiché non soddisfano più i moderni criteri per una gestione razionale.

Nel 1990 è stato introdotto l'impianto di mungitura mobile con i relativi piazzali di stazionamento, facilitando così le condizioni di mungitura con la garanzia di una migliore qualità del latte.

Lo stabile esistente è attualmente adibito a caseificio, alloggio per il personale e, al piano interrato, a cantina per il formaggio; è completamente privo di servizi igienici e strutturato in modo non più confacente ad una moderna gestione dell'alpe.

La lavorazione dei prodotti avviene con strutture insufficienti e inadeguate alle esigenze della commercializzazione dei prodotti (nessuna garanzia della qualità del prodotto).

L'approvvigionamento idrico, garantito da una piccola sorgente nelle vicinanze, è insufficiente e non sempre rispetta i requisiti minimi di potabilità.

Attualmente sull'alpe operano tre persone.

### **1.3 Statistica di carico**

Negli ultimi anni l'alpe è sempre stato caricato con un sufficiente numero di capi di bestiame.

Anno	Vacche	Manze	Vitelli
1991	71	45	28
1992	63	54	10
1993	64	48	17
1994	74	41	3
1995	75	49	8
1996	81	50	10

### **1.4 Progetto**

Il progetto prevede tutti quegli interventi ritenuti necessari per la razionalizzazione del lavoro sull'alpe e l'adeguamento delle strutture esistenti alle normative per la migliore qualità dei prodotti caseari, garantendo una gestione moderna e redditizia.

Si prevede pertanto:

#### **Allacciamento alle infrastrutture primarie:**

##### approvvigionamento idrico:

- l'allacciamento al troppopieno del bacino di accumulazione di proprietà del Convento di Disentis che approvvigiona l'Ospizio del Lucomagno;
- la posa di un serbatoio di riserva di 5'000 litri;
- la posa di tubi di adduzione fino all'alpe per una lunghezza di 770 ml;
- condotte di alimentazione per caseificio e fontane per un totale di 45 ml.

##### approvvigionamento elettrico:

Vista la possibilità di un allacciamento alla rete elettrica (ATEL), nello scavo dell'acquedotto partendo dalla cabina dell'Ospizio fino all'alpe è prevista la posa di un cavo per la corrente elettrica.

#### **Migliorie alle strutture esistenti e nuovi interventi:**

- demolizione della parte superiore del vecchio rustico esistente, di cui verrà mantenuta e sistemata solo la cantina;
- costruzione sopra la cantina e su parte del sedime del vecchio rustico demolito, dell'alloggio del personale comprendente: refettorio-cucina, due camere, atrio, doccia e servizi igienici;
- aggiunta di un corpo laterale comprendente il nuovo caseificio, dotato di moderne attrezzature per la lavorazione del latte, il locale latte, i servizi igienici, un atrio di accesso al caseificio e alla cantina;

- esecuzione nel barco esistente di un lazzaretto (3 posti) e di un deposito + legnaia;
- formazione del piazzale di attesa per il bestiame prima della mungitura con collegamento agli impianti di mungitura mobile già in dotazione e formazione di una fossa colaticcio (70 mc) e concimaia,
- sistemazione del porcile esistente e posa di una condotta per il siero;

### 1.5 Preventivo di spesa

Il preventivo di spesa globale ammonta a fr. 800'000.-- così suddiviso:

a) raccordo alle infrastrutture primarie (acqua ed energia elettrica):

acquedotto: - opere da capomastro	fr. 50'000.--	
- opere da idraulico	fr. 47'000.--	
- onorari diversi	<u>fr. 13'000.--</u>	fr. 110'000.--
allacciamento energia elettrica con cavo		<u>fr. 30'000.--</u>

**Totale raccordo infrastrutture primarie** fr. 140'000.--

b) miglioria delle strutture (caseificio, cantina, piazzale di mungitura, fossa colaticcio, ecc.):

- edificio caseificio e cascina per il personale	fr. 403'000.--
- porcile	fr. 15'000.--
- attrezzature d'esercizio	fr. 110'000.--
- piazzale di mungitura, fossa colaticcio, lavori esterni, ecc.	<u>fr. 132'000.--</u>

**Totale miglioria delle strutture** fr. 660'000.--

**Preventivo si spesa globale** fr. 800'000.--

L'investimento previsto rientra nella norma dei costi per lavori di miglorie alpestri.

Richiamata l'importanza dell'opera per l'economia agricola della Valle di Blenio e in particolare del Comune di Leontica, l'investimento previsto trova ampia giustificazione.

### 1.6 Esecuzione dei lavori

Visto lo stato precario delle strutture dell'alpe, in particolare l'approvvigionamento di acqua potabile, si è ritenuto opportuno autorizzare, come prima tappa, l'esecuzione dell'acquedotto (intervento urgente per garantire il carico dell'alpe) e di conseguenza, poiché posato nello scavo per la condotta, anche l'allacciamento alla rete elettrica (ATEL). Nel limite delle sue competenze, la Sezione bonifiche e catasto ha quindi stanziato l'11 settembre 1996, sulla spesa riconosciuta di fr. 140'000.--, un sussidio cantonale a corpo pari a fr. 56'000.--.

Questi lavori sono in fase d'ultimazione.

Si ritiene ora opportuno proseguire con le nuove opere, in modo da poter mettere a disposizione dei gestori dell'alpe una struttura razionale e in regola con tutte le normative vigenti.

### **1.7 Sussidiamento dell'opera**

La Confederazione ha approvato l'opera il 24 ottobre 1996, stanziando un sussidio a corpo netto di fr. 43'200.- per la prima tappa di lavori di fr. 140'000.- e proponendo un sussidio lordo a corpo (21 maggio 1997) per la seconda tappa di lavori (fr. 660'000.-) di fr. 168'000.-, ridotto del 10% conformemente al decreto federale del 9 ottobre 1992.

Da parte nostra si propone l'approvazione del preventivo totale sussidiabile di fr. 800'000.-, e lo stanziamento di un sussidio di fr. 320'000.-, pari a un'aliquota del 40%, dei quali fr. 56'000.- già concessi con risoluzione.

## **2. Miglioria integrale dell'Alpe Pian di Os - Surda, di proprietà del Patriziato di Ponto Valentino, comune di Ponto Valentino**

### **2.1 Situazione generale**

L'Alpe Surda - Pian da los è situato sul versante destro della Valle di Blenio, in territorio comunale di Ponto Valentino, e dispone di una flora di buona qualità. La durata globale della pascolazione con bestiame bovino è di circa 80 giorni. L'alpe è costituito da quattro corti, e più precisamente:

#### **Corte Surda**

a quota 1550 m s/m, accessibile con una strada asfaltata. È la corte principale dell'alpe. Il pascolo avviene nel modo seguente:

- vacche da latte: dal 18-20 giugno fino alla metà di luglio e, al ritorno, dal 1 al 10 settembre circa.
- il bestiame giovane: i primi dieci giorni e poi viene trasferito sulle corti San Martino e Laveggia fino alla fine del carico.

Le strutture esistenti sono:

- tettoia per la mungitura con piazzale,
- caseificio, con una piccola cantina,
- cascina per il personale

#### **Corte Pian da los**

a quota 1900 m s/m, accessibile fino ai monti Gariva con una strada pavimentata e poi con una pista in terra battuta in cattivo stato. Il bestiame da latte vi pascola dalla metà di luglio alla fine di agosto. Le strutture esistenti sono rudimentali, in particolare:

- caseificio in una vecchia stalla
- alloggio pure in una vecchia stalla
- mungitura all'aperto senza alcuna infrastruttura.

## **Corte Campo**

a quota 1930 m s/m, raggiungibile solo a piedi con un sentierone. Viene pascolato durante la permanenza sulla corte Pian da los

## **Corte S. Martino - Laveggia**

È la corte per il bestiame giovane che vi rimane fino alla fine del carico.

### **2.2 Situazione attuale**

In passato la corte Surda è già stata oggetto di alcune migliorie che, se da un lato hanno permesso di continuare l'attività alpestre in condizioni ancora accettabili, dall'altro mostrano chiaramente i loro limiti, poiché non soddisfano più i moderni criteri per una gestione razionale.

Attualmente la mungitura meccanica avviene con due diversi tipi di struttura:

- al corte Surda il bestiame è bloccato mediante una griglia autocatturante, al coperto su un piazzale pavimentato,
- al corte Pian da los il bestiame è legato ad una stanga, senza alcun riparo, su terreno non pavimentato, con tutti gli inconvenienti che ne derivano.

La pista di collegamento fra i monti di Gariva e la corte Pian da los è in uno stato precario e la relativa utilizzazione per il trasporto del formaggio non è esente da rischi.

La lavorazione del latte avviene sulle due corti. Gli stabili sulla corte Surda possono essere considerati in buono stato, mentre le strutture del caseificio non sono più confacenti ad una moderna e redditizia gestione dell'alpe. Le strutture sulla corte Pian da los, al contrario, sono precarie e rudimentali, non più rispettose delle normative vigenti per la migliore qualità dei prodotti caseari e per le abitazioni. Il casaro e i suoi collaboratori devono inoltre passare durante il giorno da una corte all'altra, poiché la cantina è centralizzata sulla corte Surda.

Questa situazione provoca un notevole dispendio di forze di lavoro che si ripercuote pesantemente sui costi di gestione, inoltre non sempre è garantita la qualità del prodotto.

L'approvvigionamento idrico di tutte le corti (in particolare Surda e Pian da los) e dei pascoli è insufficiente e la garanzia del rispetto dei requisiti minimi di potabilità è alquanto precaria.

Attualmente sull'alpe operano tre persone.

### **2.3 Statistica di carico**

Negli ultimi anni l'alpe è sempre stato caricato con un sufficiente numero di capi di bestiame.

Anno	Vacche latte	Manze manzette	Vitelli
1993	69	56	19
1994	75	55	20
1995	69	76	33
1996	69	87	48

## **2.4 Progetto**

Il progetto prevede tutti quegli interventi ritenuti necessari per la razionalizzazione del lavoro sull'alpe e l'adeguamento delle strutture esistenti alle normative per la migliore qualità dei prodotti caseari.

si prevede pertanto:

### **Approvvigionamento idrico**

Formazione di:

- una nuova captazione
- una nuova camera di raccolta-serbatoio a quota 1900 m s/m, per la corte Pian da los,
- un nuovo serbatoio di accumulo di 12000 lt a quota 1690 m m/s per la corte Surda.

e posa di:

- una tubazione di adduzione per una lunghezza di 1900 ml
- condotte di alimentazione alle fontane per un totale di 235 ml
- nuove fontane.

### **Mungitura**

E' previsto l'acquisto di carrozzoni di mungitura mobili e di un generatore di corrente su carrello, la formazione di tre piazze di mungitura: sulla corte Surda, sulla corte Gariva e sulla corte Pian da los - Campo.

### **Lavorazione del latte e dei prodotti**

Nell'ottica di razionalizzare la gestione dell'alpe, è prevista la centralizzazione della lavorazione del latte sulla corte Surda. Si rende quindi necessario, per il conseguimento dell'obiettivo menzionato e ottemperare a tutte le normative, procedere:

#### sulla Corte Surda:

- al risanamento, potenziamento e ristrutturazione dell'esistente caseificio e della cantina annessa. La cascina per il personale è già in buono stato e provvista di servizi.

#### sulla Corte Pian da los:

- alla sistemazione della cascina per i pastori con formazione di servizi doccia-WC;
- alla formazione in zona "Brusada" di un piazzale per la mungitura con relativa fossa del colaticcio e concimaia;

### **Collegamento tra le singole corti**

La conseguenza della centralizzazione è pure la creazione di adeguati collegamenti fra la corte superiore e il caseificio a Surda e più precisamente:

- sistemazione della pista esistente di accesso dai monti di Gariva a Pian da los in modo da permettere il transito con un mezzo agricolo per il trasporto del latte a Surda e per lo spostamento del carro di mungitura mobile, in particolare:
  - esecuzione di un nuovo raccordo con la strada RT a Gariva
  - formazione di carreggiate in cemento, mantenendo l'attuale tracciato, per la tratta rimanente ;

- formazione di un nuovo tratto di pista da Pian da los al piazzale di mungitura di "Brusada", lungo il tracciato dell'acquedotto;
- acquisto di un rimorchio con cisterna per il trasporto del latte;

### **2.5 Preventivo di spesa**

Il preventivo di spesa ammonta a fr. 1'280'000.-- così ripartito:

• caseificio Surda	fr.	110'000.--
• cantina Surda	fr.	73'000.--
• piazzale Surda	fr.	25'000.--
• strada di accesso a Pian da los	fr.	392'000.--
• impianto di mungitura	fr.	80'000.--
• produzione energia	fr.	15'000.--
• abitazione pastore Pian da los	fr.	40'000.--
• acquedotto Pian da los	fr.	270'000.--
• acquedotto per Surda	fr.	95'000.--
• piazzale a Pian da los - "Brusada"	fr.	140'000.--
• trasporto latte	fr.	<u>40'000.--</u>
<b>Totale</b>		<b><u>fr. 1'280'000.--</u></b>

L'investimento previsto rientra nella norma dei costi per lavori di ristrutturazione di edifici alpini e di sistemazione di piste di collegamento.

Richiamata l'importanza dell'opera per l'economia agricola della Valle di Blenio e in particolare del Comune di Ponto Valentino, l'investimento previsto trova ampia giustificazione.

### **2.6 Esecuzione dei lavori**

Visto lo stato precario delle strutture dell'alpe, in particolare l'approvvigionamento di acqua potabile, si è ritenuto opportuno autorizzare, come prima tappa, l'esecuzione dell'acquedotto (intervento urgente per garantire il carico dell'alpe).

Questi lavori, che sono in fase di ultimazione, sono stati autorizzati da parte della Sezione bonifiche e catasto.

Si ritiene ora opportuno proseguire con le nuove opere, in modo da poter mettere a disposizione dei gestori dell'alpe una struttura razionale e in regola con tutte le normative vigenti.

### **2.7 Sussidiamento dell'opera**

La Confederazione ha approvato l'opera il 24 ottobre 1996, stanziando un sussidio a corpo di fr. 82'300.- per la prima tappa di lavori di fr. 254'000.- e proponendo un sussidio lordo di fr. 334'900.- (16 settembre 1996) per la seconda tappa di lavori (fr. 970'000.-), ridotto del 10% conformemente al decreto federale del 9 ottobre 1992.

Da parte nostra si propone l'approvazione del preventivo totale di fr. 1'280'000.- e lo stanziamento, viste le ridotte disponibilità finanziarie del Patriziato di Ponto Valentino, di un sussidio del 46% su un preventivo sussidiabile di fr. 1'224'000.-, ossia fr. 560'000.-, dei quali fr. 101'600.-- già concessi con risoluzione.

### **3. Relazione con le linee direttive e con il piano finanziario**

Le proposte di sussidiamento del presente messaggio corrispondono a quanto previsto nelle linee direttive e nel piano finanziario 1996-1999 (opere no. 560-561-20-180 e 560-561-20-200).

Il Decreto legislativo annesso al presente messaggio non provoca aumenti né di personale né delle spese per la gestione corrente. Esso non provoca neppure oneri per il comune interessato.

### **III. CONCLUSIONI**

Sulla base delle considerazioni esposte, vi invitiamo a voler approvare e sussidiare i progetti e i preventivi:

- della miglioria integrale dell'Alpe Croce, presentato dal Patriziato di Leontica,
- della miglioria integrale dell'Alpe Pian da los - Surda, presentato dal Patriziato di Ponto Valentino.

come indicato negli annessi Decreti legislativi.

Vogliate gradire, onorevole signor Presidente, onorevoli signore e signori Consiglieri, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, G. Buffi  
p.o. Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente l'approvazione del progetto e preventivo della miglioria integrale dell'Alpe Croce (Lucomagno) di proprietà del Patriziato di Leontica, nel Comune di Olivone e lo stanziamento del relativo sussidio**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 3 settembre 1997 no. 4673 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

Il progetto di miglioria integrale dell'Alpe Croce, di proprietà del Patriziato di Leontica, nel Comune di Olivone, il cui preventivo totale ammonta a fr. 800'000.--, è approvato.

### **Articolo 2**

2.1 Al Patriziato di Leontica, sulla spesa riconosciuta di fr. 800'000.--, è accordato un sussidio del 40%, ossia fr. 320'000.--.

2.2 Il sussidio è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione bonifiche fondiari e del catasto.

### **Articolo 3**

I lavori sono eseguiti sotto la direzione della Sezione bonifiche fondiari e del catasto, previa approvazione dei capitolati d'onori, dei moduli di offerta e ratifica delle delibere.

### **Articolo 4**

Il sussidio è vincolato alle condizioni previste dalla Legge sulla salvaguardia e il promovimento dell'agricoltura dell'11 novembre 1982 e relativo Regolamento.

### **Articolo 5**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi del Cantone Ticino ed entra immediatamente in vigore.

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente l'approvazione del progetto e preventivo della miglioria integrale dell'Alpe Pian da los - Surda, di proprietà del Patriziato di Ponto Valentino, nel Comune di Ponto Valentino e lo stanziamento del relativo sussidio**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 3 settembre 1997 no. 4673 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

Il progetto di miglioria integrale dell'Alpe Pian da los -Surda, di proprietà del Patriziato di Ponto Valentino, nel Comune di Ponto Valentino, il cui preventivo totale ammonta a fr. 1'280'000.--, è approvato.

### **Articolo 2**

- 2.1 Al Patriziato di Ponto Valentino, sulla spesa riconosciuta di fr. 1'224'000.--, è accordato un sussidio del 46%, ossia fr. 560'000.--.
- 2.2 Il sussidio è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione bonifiche fondiarie e del catasto.

### **Articolo 3**

I lavori sono eseguiti sotto la direzione della Sezione bonifiche fondiarie e del catasto, previa approvazione dei capitolati d'onere, dei moduli di offerta e ratifica delle delibere.

### **Articolo 4**

Il sussidio è vincolato alle condizioni previste dalla Legge sulla salvaguardia e il promovimento dell'agricoltura dell'11 novembre 1982 e relativo Regolamento.

### **Articolo 5**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi del Cantone Ticino ed entra immediatamente in vigore.

